

IVG

“Fabbriche Aperte”, Atzori: “Formativa l’esperienza in fabbrica”

di **Federico De Rossi**

15 Marzo 2011 - 18:27



Savona. “Una iniziativa che ogni migliona e spero che potrà avere lo stesso successo delle altre edizioni e di estendere il progetto ad altri istituti scolastici della nostra provincia”. Così il presidente dell’Unione Industriali di Savona Fabio Atzori ha commentato la quarta edizione di “Fabbriche Aperte”, che coinvolge i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado del savonese. L’iniziativa, nata proprio per avvicinare gli studenti al mondo delle aziende, coinvolge quest’anno oltre 500 ragazzi, con la partecipazione per la prima volta anche di scuole della Val Bormida.

Dopo un periodo di preparazione in classe sono iniziate le visite: dal 1° marzo al 12 aprile i ragazzi, fra i 12 e i 13 anni, appartenenti a 7 Istituti savonesi saranno ospitati da alcune fra le più importanti industrie del territorio, alla scoperta delle loro realtà produttive

“Le ultime generazioni sono state abituate ad avere tutto facile, tutto dovuto, e molto spesso non conoscono i sacrifici derivanti dal lavoro nelle fabbriche, vedere da vicino una azienda, come funziona la produzione della ricchezza è una esperienza importante per un giovane studente” ha aggiunto Atzori.

Dieci le Aziende e sette gli Istituti scolastici secondari che partecipano a Fabbriche Aperte. Questo l’elenco delle aziende: Bombardier Transportation Italy S.p.A., Continental Brakes Italy S.p.A, Demont S.r.l., F.A.C. S.p.A, Infineum Italia S.r.l., Noberasco S.p.A, Piaggio

Aero Industries S.p.A, Reefer Terminal S.p.A, Tirreno Power S.p.A e Verallia Italia S.p.A. Queste invece le scuole: Pertini e Guidobono di Savona e gli Istituti comprensivi di Cairo Montenotte, Millesimo, Spotorno, Quiliano e Vado Ligure. Tutor dei giovani studenti anche in questa quarta edizione sono i ragazzi dell'Associazione Giovani per la Scienza.